Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

UNA DOMANDA ALL'U.I.L. E ALLA C.I.S.L.

Perchè gli edili aderiscono agli scioperi indetti dalla CdL?

E' cominciata la lotta a tempo indeterminato - Chi sono i dominatori dell'ACER - Invito ad una azione unitaria per migliori condizioni di vita

Il 20 c. m. è scaduto il termine per l'inizio delle trattative, posto alla Unione degli Industriali e all'ACER dai mille rappresentanti delle centinaia di cantieri edili convenuti in assemblea alla Camera del Lavoro il 15 u. s., nella seconda giornata di sciopero.

Il 20 si è aperta quindi, la fase della lotta a tempo indeterminato, le cui forme e modalità vengono stabilite giorno per giorno dal comitato di agitazione, che la categoria ha appositamente costituito.

La lotta sarà dura, non vi è dubbio, perchè i costruttori sono, almeno sinora, decisi a resistere. Ma che sono e che rappresentano a Roma questi industriali che rifiutano di dare agli edili un piatto di minestra calda? Costoro rispondono ai nomi di Pacelli, Vaselli, Federici, Lamaro, Cartasegna, Micaglio, Tudini Talenti, Costanzi, Zaccardi, Cidonio, Serra di Cassano, Pesenti, Persichetti, Agnelli, Pirelli, Salvi e sono i monopolisti dominatori non solo della economia romana, ma della stessa economia nazionale, propugnatori del blocco delle retribuzioni e della revisione degli oneri sociali, assertori della politica del pugno di ferro nelle aziende, nemici di ogni processo di distensione internazionale e nazionale.

Questi signori fanno sorgere e uccidono aziende a seconda delle congiunture di speculazione, utilizzando tutte le possibilità e tutte le vie per accaparrarsi gli investimenti pubblici, dominano ogni settore della economia cittadina, impediscono lo sviluppo di una sana industria e la realizzazione delle riforme tra cui prima di tutte quelle agraria e fondiaria, determinano la topografia della città, guadagnano ogni anno decine di miliardi attraverso l'aumento del prezzo delle aree.

Questi signori, ogni anno, attraverso il non rispetto dei contratti, il prolungamento dell'orario di lavoro, la intensificazione dello sfruttamento della mano d'opera, sottraggono alla economia romana, impoverendo il bilancio familiare di 60.000 operai di non meno di 3-4 miliardi, danneggiando così anche negozianti, commercianti, artigiani.

I monopolisti costruttori sono contro ogni legge che li obblighi ad essere rispettosi della vita altrui, degli interessi collettivi, delle esigenze della popolazione. « Risparmiano » su tutto; sul materiale da costruzione, sulle misure di prevenzione contro gli infortuni, sulle spese per il rispetto delle norme igieniche e sanitarie. Ponendosi contro la legge, sottraggono così all'economia romana altri miliardi e determinano gli infortuni a catena nei cantieri.

Sono proprie le condizioni bestiali di lavoro e il bassissimo tenore di vita, la insopportabilità di una esistenza grigia, penosa, piena di ansie, che spingono gli edili a lottare in modo unitario, come dimostrano le imponenti manifestazioni degli scioperi generali e di zona, la spontaneità del movimento nella provincia, l'estensione dal lavoro anche nei cantieri più dispersi e lontani.

Vani sono stati — nè poteva essere altrimenti — gli appelli, gli ordini, le sollecitazioni della CISL e della UIL a non partecipare agli scioperi, le dichiarazioni relative alla « illegalità sindacale » della lotta stessa, i tentativi di porre la vertenza sul balordo terreno del « giuoco politico della Camera del Lavoro comunista ». Gli edili, a qualunque organizzazione sindacale appartengano, qualunque orientamento politico seguano, rispondono con la lotta unitaria alla presa di posizione, alle raccomandazioni e promesse di « interventi futuri » da attuarsi « nella sede competente » dei dirigenti della CISL e U.I.L.

Ma la lotta unitaria degli edili non indica, forse, proprio ai dirigenti della CISL e della UIL che la strada sulla quale ancora una volta, si sono messi è sbagliata? E' possibile che 60.000 edili siano improvvisamente impazziti, sordi ad ogni appello alla ragione, incantati dal flauto magico di un Cianca, di un Mammucari, di un Moronesi, di un Morgia di un Crisman, così da seguire la strada della perdizione, inconsapevoli di quali siano i loro reali interessi? E' possibile che la ragione sia solo dalla parte dei « ragionatori » che guidano la Unione Sindacale CISL e la Camera Sindacale UIL? Non vogliamo credere che si voglia commettere un peccato di superbia così negativo sino in fondo.

Noi diciamo alla CISL e alla UIL: siete o no convinti che le condizioni di vita e di lavoro degli edili sono insopportabili e che quindi è necessario migliorarle, obbligando i grandi costruttori a « mollare » una parte dei loro profitti? Se siete convinti di ciò, se ritenete che le rivendicazioni fatte proprie dai 60.000 edili non siano attuabili e giuste « sindacalmente », perchè la CISL, l'UIL e la CGIL non si riuniscono per concordare rivendicazioni comuni salariali e normative da avanzare insieme all'ACER e per concordare un piano comune di attività così da obbligare l'ACER a trattare?

Si guardino in giro i dirigenti della CISL e della UIL e si accorgeranno che non sono solo gli edili a seguire una strada diversa da quella indicata da loro, contraria alla unità di rivendicazioni e di azione, ma è il popolo romano a dare torto alla loro posizione, che nella pratica costituisce un contributo all'irrigidimento e alla gretta resistenza dei monopolisti, responsabili del disagio, della miseria, del basso tenore di vita di centinaia di migliaia di famiglie. E allora si adeguino alla realtà e mettano da parte pregiudiziali e veti si allineino con gli edili in lotta e con il popolo che li sostiene.

MARIO MAMMUCARI

Oggi sciopero di due ore nei cantieri del Nomentano

Oggi, proseguendo nell'energica azione intrapresa, gli edili dei maggiori cantieri della zona Nomentano-Viale Tirreno-Viale Libia sospenderanno il lavoro dalle 10 alle 12.

Si accentua d'altro canto la azione intrapresa dalla C.d.L. contro le continue violazioni alle norme contrattuali, ai regolamenti sull'igiene, alle norme antinfortunistiche.

In proposito, la segreteria della C.d.L. ha richiesto ieri un colloquio con il direttore dello Ispettorato del Lavoro e con il Prefetto, mentre gli on. Lizzadri, Cianca e Natoli hanno chiesto di incontrarsi con il Sindaco.

Assemblee di stasera degli edili comunisti

Oggi hanno luogo assemblee di edili comunisti sul tema: « La lotta degli edili romani per migliori condizioni di vita » nelle seguenti sezioni: Tiburtino, Garbatella, Montespaccato, Quarticciolo, Trullo, Quadraro, Monte Mario, Ottavia, Cassia, Cavalleggeri, Casalbertone, Laurentina, Villa Gordiani, Trionfale, Tor Sapienza, Centocelle, Donna Olimpia, Ostia Lido, Porta Maggiore, Porto Fluviale.

LA FOTO del giorno

Un amico stava accendendo questa « nazionale » in redazione, quando si è accorto di un filo che ne traspariva. Ha cominciato a tirare ed è venuto fuori ciò che si vede nella foto. Foto che dedichiamo al Monopolio con una proposta: a quando la messa in circolazione di piccoli rami secchi rivestiti di canapa? In fondo, il loro sapore non dovrebb'essere molto diverso da quello delle attuali « nazionali »...

IN MARGINE AI FESTEGGIAMENTI DI S. FRANCESCO A TRASTEVERE

Vi sono speculatori anche sulle aree comunali concesse alle giostre per le feste patronali!

Gli « attrazionisti » debbono pagare assurdi pedaggi alla S.O.S. - 15 mila lire per ogni metro lineare occupato - Il 40 per cento degli incassi di un baraccone sottratti per contratto - Un documento eloquente

Quest'anno il comitato per i festeggiamenti di S. Francesco, in Trastevere, composto, se non andiamo errati, dal comm. Valentino Spinaci, presidente, dal comm. Proietti e da altri signori, nonchè dal parroco di S. Francesco in Ripa, ha incaricato la « S.O.S. » (Società organizzazione spettacoli) di allestire il parco divertimenti, in piazza Mastai.

La S.O.S., originariamente costituita dai sigg. Marchesini, Marrico e Valentinetti, forse all'insaputa degli altri membri, ha assolto al suo compito in un modo veramente strano. Prima ancora, infatti, che il comitato in parola ottenesse dal comune e dalla questura l'autorizzazione per i festeggiamenti, il Valentinetti, fin dal 16 luglio provvedeva ad attribuire ai singoli « attrazionisti » l'area del suolo pubblico, con delle scritture private. Si sa che il comune, per disposizione di legge, concede, e soltanto direttamente agli interessati che inoltrino domanda, per un breve periodo, l'area del suolo comunale al modico canone di lire quindici il metro al giorno.

Ovviamente nessuno può appaltare il suolo pubblico e rivenderlo. Ebbene, la S.O.S., nella persona del signor Valentinetti, d'accordo forse con il comitato parrocchiale, si è arrogato il diritto, non si sa da chi concesso, di subappaltare le aree in concessione agli attrazionisti, a ben 15.000 lire il metro lineare, oppure attinge, quale profitto, sugli incassi lordi dei singoli « mestieri », in ragione del 40 per cento delle entrate. Che cosa fa mai il Valentinetti per intascare questi lucrosi tributi? Niente: tramite il comitato parrocchiale fa ottenere la concessione delle aree a quei soli attrazionisti (fra quelli che inoltrano domanda) i quali si prestano a capitolare alle richieste della S.O.S.

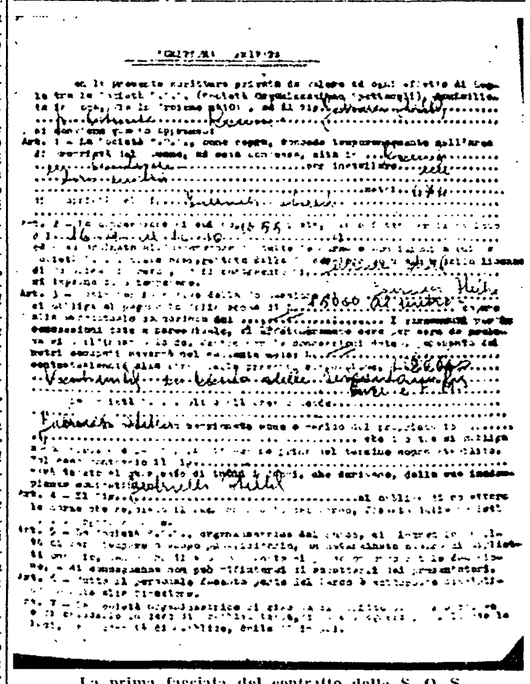
Fino a martedì scorso, pertanto, il Valentinetti, i componenti il comitato e lo stesso parroco, si son dati un gran daffare nella VII Ripartizione e nell'Avvocatura del Comune per poter fare ottenere, ai designati dalla S.O.S., la tanto attesa concessione: così una decina di attrazionisti, che non si sono prestati al gioco, pur avendo presentato regolare domanda, sono stati esclusi. Coloro che hanno trattato con la S.O.S., invece, si son fatti « svenare », ed ecco in quale modo. Una baracca di tiro a segno di quattro metri di lato, verrebbe a pagare un canone di 5040 lire per l'area, nei 21 giorni dei festeggiamenti, più, al massimo, 8400 lire per la luce e la forza motrice, complessivamente 13.440 lire. Invece, secondo il contratto stipulato con la S.O.S., dovrà sborsare, nei 21 giorni, ben 60 mila lire (15 mila lire, cioè, al metro lineare). Insomma, con le spese varie, e questa specie di taglia, l'attrazionista di un tiro a segno viene a sborsare circa 5 mila lire al giorno. Come farà a rientrare nelle spese? Che cosa guadagnerà? che cosa mangerà la sua famiglia?

Le giostre (auto-scontro, scoglioni volanti, giostra per bambini, auto-giostra) dovranno, invece, ogni sera, cedere il 40 per cento degli incassi, sempre alla S.O.S., cioè al signor Valentinetti. E perchè mai? Che cosa fa il signor Valentinetti per arrogarsi un tale esoso tributo? Niente, dicevamo: si limita soltanto a donare al comitato parrocchiale la somma di mezzo milione, pro festeggiamenti. Nel pomeriggio di lunedì 12 settembre il sig. Valentinetti ha rimesso nelle mani del comm. Spinaci un acconto di 250 mila lire.

Per suffragare quanto fin qui abbiamo detto della S.O.S., del suo rappresentante e dei suoi sostenitori (pare che, all'ultimo momento, per far aprire i baracconi di quegli attrazionisti, sia intervenuto, sollecitato dal comitato, persino Andreoli) rendiamo di pubblica ragione una delle scritture private stipulate dal Valentinetti con gli attrazionisti. Il documento, stesso il 14 luglio 1955 tra la gerente di un tiro a segno, Stella Gabrielli (attualmente in pieno esercizio in piazza Mastai), e il Valentinetti, è così concepito:

La S.O.S., domiciliata in Roma, via in Arcione 101 (domicilio del Valentinetti) contrae con la Gabrielli, per 21 giorni (dal 16 settembre al 10 ottobre) i seguenti impegni: « Art. 1 - La Società S.O.S., come sopra, concede temporaneamente nell'area di proprietà del Comune, ad essa concessa, sita in Roma, Trastevere, per installare un tiro mitra, metri 4x4, di proprietà della signora Gabrielli Stella »; « art. 3 - Quale corrispettivo della concessione la signora Gabrielli Stella si obbliga al pagamento della somma di lire 15.000 al metro oppure alla percentuale concessa del... (questa clausola dello schema di contratto è a vuoto, perchè riguarda coloro che danno la percentuale del 40 per cento, n.d.r.). I versamenti per le concessioni date in percentuale, si effettueranno sera per sera, da prelevarsi dall'incasso lordo. Mentre per le concessioni date a pagamento dei metri occupati avverrà nel seguente modo: L... contestualmente alla firma della presente convenzione 29.000 (ventimila), sconto delle settimanali... Art. 5 - La Società S.O.S organizzatrice del Parco, si riserva la facoltà di far stampare a scopo pubblicitario, un determinato numero di biglietti omaggio, senza che il suo contraente si possa opporre a tale decisione e di conseguenza non può rifiutarsi di accettarli dai presentatori »; « Art. 6 - Tutto il personale facente parte del Parco è sottoposto disciplinarmente alla Direzione (ma quale, quella del comitato parrocchiale? n.d.r.) »; « Art. 9 - La signora Gabrielli Stella è responsabile dei danni recati al terreno occupato, ecc... » Con la firma della presente scrittura privata il contraente s'impegna a mantenere la propria attrazione « d'aspetto decoroso », a fare osservare al proprio personale un « contegno corretto », ecc.

Tale lo spirito e la lettera di questo contratto. Chiediamo: il comitato parrocchiale è d'accordo con queste attività del Valentinetti? Il Comune può permettere che un privato speculi sulle aree che il Comune concede e soltanto, nel caso specifico, agli attrazionisti? Attendiamo una risposta.



La prima facciata del contratto della S. O. S.

Oggi Natoli parla in piazza G. Belli

Alle ore 19 di oggi ha luogo in Piazza Gioacchino Belli un comizio indetto dal nostro Partito. Parlerà il compagno onorevole Aldo Natoli, segretario regionale del P.C.I. per il Lazio. Un altro comizio ha luogo stasera a Pietralata con la partecipazione del compagno Nino Franchellucci.

Culla

La casa del compagno Elio Gerini è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato dato il nome di Maurizio Ad Elio, alla sua compagna e al neonato le felicitazioni dei compagni e dei colleghi dell'UESISA e della nostra redazione.

CONVOCAZIONI

Partito

Tutte le sezioni provvedano a far ritirare nel pomeriggio urgente materiale stampa.

F.G.C.I.

Oggi alle ore 19 [illegible] **Unità.** [illegible]

Partigiani pace

Oggi alle ore 18,30 [illegible] **Torre Argentina 17,** [illegible] **della pace.**

MENTRE ERA IN CORSO LA VASTA « OPERAZIONE SETACCIO »

Tre banditi aggrediscono e rapinano un operaio alla borgata San Basilio

Derubato del portafogli contenente cinquanta mila lire — I risultati della battuta dell'altra notte
Nessuna notizia dei rapinatori delle pompe di benzina e degli autori di altri briganteschi « colpi »

L'altra sera, mentre era in pieno sviluppo « l'operazione setaccio » della polizia consistente in una battuta nelle zone dove furono compiute le rapine di due giorni fa ad opera di due giovani gangster, battuta eseguita da 5 « Alfa 1.900 » e da 50 jeeps, un'altra rapina è stata consumata ai danni di un operaio in una strada della borgata di S. Basilio. La nuova vittima dei rapinatori, la sesta in pochi giorni, è Domenico Mazzilli di 39 anni il quale stava facendo ritorno alla sua abitazione quando tre individui gli si sono avvicinati e con un fare minaccioso gli hanno ordinato di consegnare loro tutto il danaro che portava con sè.

L'operaio ha tentato di darsi alla fuga, ma i tre malviventi l'hanno rincorso e raggiunto tempestandolo di pugni. Il Mazzilli, sotto la gragnuola di colpi, è caduto a terra e uno dei tre gli ha sfilato il portafogli contenente, oltre i documenti di identità, 50 mila lire in contanti.

Compiuta la rapina i tre aggressori si sono dileguati rapidamente ed il Mazzilli, stordito e sanguinante, si è rialzato a fatica. Poco dopo egli ha denunciato la rapina subita al più vicino posto di polizia. Alcuni agenti hanno eseguito un sopraluogo nella zona, ma senza alcun risultato. E' questa la sesta rapina che viene consumata nella nostra città nel giro di meno di una settimana e la preoccupazione fra i cittadini per il continuo ripetersi di questi atti di banditismo, è vivissima. Finora la polizia, malgrado la vasta battuta operata l'altra notte, non è riuscita ad approdare ad un consistente risultato nelle sue indagini. Si ritiene che i rapinatori che fanno parlare di sè in questi giorni le cronache, non debbano essere molto lontani, ma che siano da ricercarsi nella nostra città. Da questa convinzione, probabilmente, è nata l'idea della « operazione setaccio ». Le « Alfa » e le camionette, quando sono rientrate alla base dopo aver perlustrato ininterrottamente la città, hanno portato con sè una quarantina di fermati, raccolti nei punti più disparati, gente che non ha saputo giustificare la sua presenza in quel luogo e a quell'ora. Inoltre è stata ritrovata una macchina « Fiat 1.100 » rubata tempo addietro. A bordo dell'automobile è stato sorpreso un individuo, che è stato fermato, e fra i ferri della « 1.100 » sono stati ritrovati alcuni arnesi di scasso. La posizione dei 40 fermati è stata accuratamente vagliata, nella giornata di ieri, dagli agenti della Mobile. La maggior parte di essi è stata rilasciata nel pomeriggio. Alcuni, sono stati trattenuti, ma pare che questi abbiano dei vecchi conti da regolare con la Giustizia e che perciò sarebbero completamente estranei alle rapine di questi giorni.

Intanto ai tre testimoni della banditesca scorribanda compiuta l'altra notte dai due gangster, sono stati mostrate altre fotografie « segnaletiche » di pregiudicati. I tre e cioè lo autista di piazza Leonardo Lenardon, Giovanni Silvestri e Armando Morsa, non hanno riconosciuto in nessuno dei volti loro mostrati, le faccie dei giovani gangster dell'altra notte. In particolare, il Lenardon, che ha dovuto viaggiare a bordo del suo taxi sotto la minaccia di una pistola, per ben tre ore in compagnia dei banditi e che perciò porta nella sua mente ben scolpiti i particolari dei volti dei due malviventi, non ha indicato nessuno che potesse assomigliare ai feroci rapinatori.

Questo mancato riconoscimento da parte delle vittime, ha fatto prendere corpo l'ipotesi che non ci si trovi di fronte a due pregiudicati, anche se la scaltrezza dimostrata dai rapinatori e la loro decisione nel porre in atto un piano così « ambizioso », farebbe pensare all'opera di gente che non si trova al suo primo colpo. A meno che, vista la lunga serie di rapine commesse in questi ultimi tempi, gli autori delle quali non sono mai stati identificati, non si tratti appunto di qualcuno di questi malviventi che hanno avuto tutto il tempo di allenarsi per compiere imprese in grande stile.

Le indagini proseguono senza sosta e fonogrammi di ricerca sono stati inviati a tutte le questure con i connotati dei banditi forniti abbondantemente e con precisione dalle vittime.

Ieri inoltre è stato denunciato uno scippo avvenuto ieri mattina alle ore 4,15. Una donna, tale Elvira Botteghi di 46 anni abitante in via Arco del Travertino 52, stava rincasando quando giunta a circa 100 metri dalla sua abitazione è stata raggiunta da uno sconosciuto, alto circa 1,65 vestito da una giacca scura a righe bianche e da una camicia bianca, con il volto segnato da una cicatrice al labbro superiore destro.

L'uomo l'ha aggredita improvvisamente e, dopo averla malmenata, l'ha derubata della borsetta di pelle nera contenente 5000 lire, dandosi poi alla fuga a bordo di una automobile.

Rinvenuta moribonda in cucina preda delle esalazioni di gas

Il fatto è accaduto in via Giuseppe Cei

Per un puro caso il gas non ha mietuto ieri un'altra vittima. Verso le ore dodici, i familiari di Concetta Madraglio, abitante in via Giuseppe Cei 27, rientrando in casa sono stati colpiti da un fortissimo lezzo proveniente dalla cucina; hanno invano chiamato Concetta e, temendo qualche disgrazia si sono precipitati in cucina.

La donna giaceva sul pavimento priva di sensi e mortalmente pallida. I suoi deboli lamenti hanno indotto i soccorritori a tentare il possibile per strapparla alla morte: Concetta Madraglio è stata adagiata sui cuscini di un'auto e trasportata d'urgenza all'ospedale di San Giovanni. I sanitari, stanti le sue gravi condizioni, ne hanno disposto il ricovero in corsia con prognosi riservata. Sembra che la donna sia rimasta vittima di una disattenzione.

« Referendum » alimentare fra le massaie romane

La ripartizione annona del Comune, presieduta dall'assessore dott. Franchini, su richiesta dell'Alto Commissariato per la alimentazione ha iniziato la distribuzione di speciali schede per un « referendum » nazionale sulle abitudini alimentari delle famiglie italiane e sulle opinioni delle massaie intorno ai problemi dell'alimentazione.

Si tratta di una consultazione popolare per la quale è prevista la raccolta in Roma di 15.000 risposte a gruppi di domande.

Un accordo per la lavorazione del film « Guerra e pace »

Ieri ha avuto luogo presso l'ANICA una riunione fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dello spettacolo ed i dirigenti della Soc. Ponti-De Laurentiis per esaminare i problemi inerenti all'impiego di reparti dell'esercito nella realizzazione di alcune scene del film « Guerra e pace ». E' stato riconosciuto che l'impiego dei reparti dell'esercito corrisponde ad effettive e non superabili esigenze tecniche.

Tuttavia è stato stipulato fra le parti un accordo, per quanto riguarda la ripresa delle scene di battaglia, che prevede l'assorbimento di generici per complessive mille giornate lavorative. Per quanto riguarda i capigruppo la Casa produttrice si è impegnata ad assorbire, nel corso delle suddette scene, la totalità degli iscritti al collocamento.

Infine è stato ottenuto che in tutte le altre scene di massa verranno impiegati esclusivamente generici, capigruppo e comparse ingaggiati secondo le vigenti norme sul collocamento.

Festa per i ferrovieri alla sezione Macao

Gli « Amici dell'Unità » hanno organizzato per domani alle 18,30 nei locali della sezione Macao una festa dell'Unità per i ferrovieri. Interverrà il compagno Franco Raparelli.

LA SOTTOSCRIZIONE PER L'UNITA'

Elevato a un milione l'obiettivo di Ponte

Un significativo impegno è stato assunto dai compagni di Ponte Parione. Alla presenza del compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione, i comunisti di Ponte hanno deciso di elevare il proprio obiettivo della sottoscrizione da 730.000 lire a UN MILIONE. I compagni di Ponte già hanno versato 664.000 lire pari al 91 per cento dell'obiettivo loro fissato dalla Federazione; da citare le tre cellule che già hanno superato il 100 per cento del loro obiettivo: la XII di via Giulia, la XIII di via del Pellegrino e la cellula dell'apparato della Federazione.

Il dottor Saetta vice capo della Mobile

Il dottor Saetta, già commissario di S. Eustachio, è stato nominato vice capo della squadra mobile della nostra città.

Un successo sindacale dei dipendenti dell'ACEA

Un primo successo è stato ottenuto dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici nell'azione intrapresa per scongiurare il licenziamento dei 400 fluttuanti dipendenti dalla ACEA.

Infatti, la Federazione nazionale delle aziende elettriche e municipalizzate ha convocato per giovedì prossimo i rappresentanti sindacali, mentre il consiglio di amministrazione dell'ACEA ha prorogato di 15 giorni la scadenza dei contratti.

I dipendenti della N. U. minacciati di licenziamento

L'Unione dipendenti dagli enti locali ha denunciato, in un suo comunicato, l'atteggiamento delle imprese che gestiscono il servizio di nettezza urbana. Tali imprese (Federici, Tudini e Talenti, Vaselli) avendo perduto le nuove gare d'appalto cercano di difendere i loro privilegi esercitando una pressione sul Comune con la minaccia di licenziare gli 850 dipendenti. La ditta Federici anzi ha già inviato lettere di licenziamento per la fine del mese in corso.

Poichè risulta che il servizio sarà comunque gestito sino alla fine dell'anno, il provvedimento risulta del tutto arbitrario. Pertanto l'Unione invita i lavoratori a continuare tranquillamente nell'esplicazione delle loro mansioni.

Per discutere la questione è stato convocato, per oggi, alle 17,30, l'attivo sindacale della categoria nella sede di piazza del Campidoglio 1.

UN OPERAIO ALL'ACQUEDOTTO FELICE

Sepolto sotto le macerie per il crollo di un solaio

Nella giornata di ieri si sono verificati alcuni gravi infortuni sul lavoro. L'operaio Giuseppe De Angelis, abitante in via Croce Vecchia 83, mentre lavorava in un cantiere di via dell'Acquedotto Felice, per l'improvviso crollo di un solaio è precipitato dall'altezza di qualche metro rimanendo sepolto sotto un cumulo di macerie.

Nello stesso nosocomio è stato ricoverato in osservazione Tarcisio Battistella, abitante a Civitavecchia, il quale, mentre lavorava in un cantiere del Quarto Miglio è stato colpito al capo da un mattone precipitato da grande altezza.

Prolungata la linea « 60 » notturna

A decorrere da domani la linea 60 notturna (P.za G. Belli-C.so Sempione) verrà prolungata al C.so Sempione al Tuscolo sul medesimo itinerario della linea 36.

Le partenze dai due capolinea terminali verranno effettuate alle ore seguenti: *Borg. Tufello*: 1.12, 1.42, 2.12, 2.42, 3.12 3.42, 4.42, 5.17; *P.za G. Belli*: 1.15, 1.45, 2.15, 2.45, 3.15, 3.45, 4.45, 5.30.

La tariffa rimarrà invariata.

DALLE CONSULTE

GLI SFRATTI AL BORGHETTO DI SAN GIOVANNI DI DIO

Oggi 50 donne rappresentanti 40 famiglie sfrattate dal Borghetto di S. Giovanni di Dio, proprietà Perucchetti, si sono recate in Prefettura accompagnate da una rappresentante delle Consulte Popolari.

Sono state ricevute dal dr. Staffieri il quale ha fatto il fonogramma per fermare lo sfratto. Il Dr. Staffieri ha anche chiesto un elenco degli abitanti il Borghetto che gli verrà consegnato domani.

Il dott. Gasparri vuol querelare una presunta amica di Nina Longo

Lina Federico ha ritrattato alcune delle gravi accuse lanciate attraverso un settimanale — L'interrogatorio a Velletri — Anche Barbon interrogato

Il dottor Cesare Gasparri, presso la cui famiglia prestava servizio Nina Longo, la domestica assassinata a Castelgandolfo il 5 luglio scorso, avvisato da alcuni cronisti ha annunciato che è sua ferma intenzione sporgere querela nei confronti di Lina Federico, del gerente responsabile e del redattore di un settimanale che ha pubblicato alcune dichiarazioni della stessa Federico.

Il dott. Gasparri ha detto di essere rimasto colpito da alcune accuse lanciate dalla Federico, ritenute lesive della sua onorabilità e di quella della sua famiglia. Come è noto la giovane donna affermando di essere un'amica di vecchia data della domestica assassinata, nel corso di un'intervista si lasciò sfuggire a qualche avventore affermazione.

La ragazza, che già era stata interrogata dalla polizia, è stata fatta convocata a Velletri e lungamente interrogata dal procuratore della Repubblica di Velletri, dottor Bonatti. Sembra che la Federico abbia ritrattato alcune delle accuse lanciate a suo tempo, rigettando ogni responsabilità sul giornalista che la intervistò per conto del settimanale. Il dottor Bonatti ha anche interrogato il giornalista.

Nella tarda serata di ieri, comunque, la presunta amica di Nina Longo è stata lasciata in libertà.

Nei giorni scorsi, i carabinieri hanno proceduto ad un nuovo interrogatorio del sarrestino Barbon il quale, come si ricorderà, rinvenne insieme con il suo amico Antonio Sollazzi il cadavere della sventurata domestica siciliana. L'interrogatorio era stato determinato da alcune affermazioni fatte dal parroco della chiesa nella quale il Barbon lavora e che apparivano in netto contrasto con quanto dichiarato a suo tempo dal sagrestano. Si trattava però di un equivoco che il Barbon non ha faticato a chiarire.

Querelato un settimanale dal regista Fellini

Ieri, alla procura della Repubblica, il regista Federico Fellini e la moglie, signora Giulietta Masina, accompagnati dai loro legali, avvocati Mario Borgognoni Vimercati ed Emanuele Golino, hanno proposto querela contro i responsabili della nota azione diffamatoria di recente intestata ai loro danni.

Come si ricorderà, infatti, tempo addietro, vennero diffuse su alcuni giornali e settimanali, delle notizie scandalistiche, (risultate inventate di sana pianta), riflettenti una presunta clamorosa rottura dei rapporti coniugali della coppia, che si annovera tra le più felici del mondo del cinema.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì, 23 settembre (266-99) S. Lino. Il sole sorge alle 6.12 e tramonta alle 18.16.

Bollettino demografico — Nati: maschi 42; femmine 34; nati morti 3; morti: maschi 17, femmine 18 dei quali 2 minori di sette anni. Matrimoni 64.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 12,9, massima 27.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: 17,45 Concerto 18,45 Il corriere del piccolo; 20 Canzoni napoletane; 21 Concerto sinfonico. - Secondo programma: ore 21 Giuochiamo alla roulotte. - Terzo programma: ore 20,15 Concerto. - **TV:** ore 21,30 « Arlecchino servo di due padroni » di Carlo Goldoni.

— **TEATRI:** Circo nazionale Togni.

— **CINEMA:** « Le ragazze di San Frediano » all'Ausonia; « Il mio corpo ti appartiene (Uomini) » al Bernini; « Un eroe dei nostri tempi » al Capranica, Europa; « Fascicolo nero » al Capranichetta; « Hellzapoppin » all'Excelsior; « La primula Smith » al Flaminio; « Scaramouche » all'Imperio; « I vitelloni » al Massimo; « Siamo uomini o caporali » al Quirinale; « Il seduttore » al Roma; « Il piccolo fuggitivo » alla Sala Umberto; « La grande notte di Casanova » al Silver Cine, Arena Taranto; « Casablanca » alla Sala Vigamus; « 7 spose per 7 fratelli » al Salone Margherita; « L'ultima resistenza » allo Stadium; « Barbabiù » all'Ulisse; « Tempi nostri » all'Arena Argo; « Fuoco ad Oriente » all'Arena Laurentina; « Il sole negli occhi » all'Arena Portuense.

CONCORSI

E' stato indetto un concorso per esami a 70 posti di vice segretario in prova nell'amministrazione civile dell'Interno. Le domande di ammissione dovranno essere presentate alle Prefetture della provincia di residenza degli aspiranti entro il 22 ottobre. Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Prefettura, ufficio di Gabinetto.

La Scuola italiana di danza classica mette a disposizione per concorso due posti gratuiti riservati a bambini di disagiate condizioni. Contemporaneamente la Scuola avverte che sono aperte le iscrizioni per i due corsi accademico professionale e classico accademico. La sede, modernamente attrezzata, è situata nella « piccola Capri » alle pendici del Pincio: via Margutta 51-A. Tel. 682726. Orario segreteria dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Assemblee popolari delle cellule femminili

Oggi in preparazione della Conferenza delle donne comuniste si svolgeranno le seguenti assemblee:

Fonte Mammolo, ore 15, Tea Pighetti; Campo Marzio, ore 16.30, cellule Lupa, Ripetta. Firenze, Leo Canullo; Aurelia, cellula Madonna del Riposo, ore 16, Lidia d'Angelo; Aurelia, cellula Bocccia, ore 16, on. Giulio Turchi; Monteverde Nuovo, cellula Nerozzi, ore 17, Giovanni Berlinguer; Flaminio, cellula B I, ore 17, Ignazio Di Lena; Flaminio, cellula B II, ore 20, Fulvio Jacchia; Cinecittà, ore 15.30, Ezio Oddi; Trullo, ore 15, Mario Carrani; Cassia, seconda cellula, ore 15, M. Savioli; Casalbertone, cellula Malabarba, ore 15, Milena Modesti; Torpignattara, cellula A. Cencelli, Mario Franceschelli; Campagnano, ore 19, Olga Fera; Lanuvio, ore 16.30, Giglia Tedesco.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 12,15: Orchestra Fragna — 13,15: Album musicale — 16,45: Nello Segurini e la sua orchestra — 17,45: Concerto — 18,15: Eduardo Lucchina e il suo complesso — 18,30: Università internazionale Guglielmo Marconi — 18,45: Il corriere del piccolo di Facle — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Orchestra napoletana — 21: Il treniino dei motivi; Concerto sinfonico — 22,15: Conversazione — 22,30: Chitarra Alirio Diaz — 22,45: Orchestra Savina — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA: — 13,30, 15, 18: Giornale radio — 9,30: Orchestra Strappin. — 13: Dischi volanti; Album delle figurine — 14: Il contagocce; I classici della musica leggera — 14,30: Cera una volta... — 16: Viaggi nell'irreale — 16,30: Storia di una musica — 17: Ballabile — 19: Delitto e castigo — 19,30: Gino Conte e la sua orchestra — 20,30: Il treniino dei motivi; Orchestra Anzellini — 21: Giochiamo alla roulotte — 22: Concerto di Alberto Semprini; Ultime notizie — 22,30: Cosmopole in Lombellina — 23, 23,30: Sipariello; Orchestra Ferrara.

TERZO PROGRAMMA: — 19: Adolf Hasse: Sonata in mi minore — 19,30: La Bassetta — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Il piccolo santo - Dramma — 23,05: Spazi musicali.

TELEVISIONE: — 17,30: Musica d'Italia — 18: Orizzonte — 21: Telegiornale — 21,15: Osservatorio — 21,30: Arlecchino servo di due padroni; Replica telegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12

A ARTIGIANI Causa svendo camerelette oranzo ecc Arredamenti gran lusso economici facilitazioni Tarsi 32 (dirimpetto ENAL)

OROLOGI Svizzeri quadranti cascuno - Anelli - Bracciali - Collane oro diciottokarati seicentocinquantaltregrammo Fedi - Catenine seicentotreegrammo « SCHIAVONE » Montebello 88

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 21 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.